



SCHEDA INFORMATIVA – AVVIAMENTO A SELEZIONE EX ART 16 L. 56/87

AVVISO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

TITOLO AVVISO	Avviso di selezione, mediante avviamento degli iscritti ai Centri per l'impiego, finalizzata all'assunzione di 616 operatori giudiziari (area II, fascia economica F1), con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per la copertura di posti vacanti in uffici giudiziari aventi sede nelle Regioni Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto.
ENTE RICHIEDENTE	Ministero della Giustizia
PROFILO RICHIESTO	Operatore giudiziario – area II Fascia economica F1
NUMERO DI POSTI DA RICOPRIRE NELLA PROVINCIA DI PAVIA	N. 12
SPECIFICHE PROFESSIONALI	Conoscenze tecniche di base per lo svolgimento dei compiti assegnati, acquisibili con la scuola dell'obbligo; capacità manuali e/o tecnico-operative riferite alla propria qualificazione e/o specializzazione; relazioni con capacità organizzative di tipo semplice.
CONTENUTI PROFESSIONALI	Attività lavorative di collaborazione, amministrativa e/o tecnica, ai processi organizzativi e gestionali connessi al proprio settore di competenza. Personale che svolge attività di sorveglianza degli accessi, di regolazione del flusso del pubblico cui forniscono eventualmente le opportune indicazioni, di reperimento, riordino ed elementare classificazione dei fascicoli, atti e documenti, dei quali curano ai fini interni la tenuta e custodia, nonché attività d'ufficio di tipo semplice che richieda anche l'uso di sistemi informatici, di ricerca ed ordinata presentazione, anche a mezzo dei necessari supporti informatici, dei diversi dati necessari per la formazione degli atti attribuiti alla competenza delle professionalità superiori; lavoratori incaricati della custodia e della vigilanza dei beni e degli impianti dell'amministrazione; lavoratori adibiti ad una postazione telefonica con compiti di inoltrare le relative comunicazioni e di fornire eventualmente le opportune indicazioni al pubblico. Lavoratori addetti alla chiamata all'udienza.
SVOLGIMENTO DELLA CHIAMATA SUI PRESENTI E DOCUMENTI DA PRESENTARE	<p>La chiamata sui presenti per l'evasione della richiesta si terrà il giorno 08/01/2020 dalle ore 08:30 alle ore 13:00 presso i Centri per l'Impiego di Pavia, Vigevano e Voghera.</p> <p>La candidatura deve essere presentata personalmente. Non sono ammesse deleghe e deroghe</p> <p><u>DOCUMENTI DA PRESENTARE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Documento di identità in corso di validità <input type="checkbox"/> Titolo di soggiorno idoneo per cittadini extra UE <input type="checkbox"/> Codice fiscale dei familiari a carico <input type="checkbox"/> Documentazione attestante invalidità/disabilità di parenti a carico corredata di documento di identità della persona <i>(solo se dichiara di avere parenti disabili/invalidi fiscalmente a carico)</i> <input type="checkbox"/> <i>Dichiarazione di equipollenza o traduzione asseverata del titolo di studio (se dichiara di aver conseguito il titolo di studio in altro Paese UE)</i> <input type="checkbox"/> Stato occupazionale aggiornato rilasciato dal Centro per l'Impiego di provenienza. Il rilascio deve essere avvenuto non più di 5 giorni lavorativi prima del giorno della chiamata <i>(solo in caso di candidati provenienti da Centri per l'Impiego diversi da quello di residenza/domicilio o da altre regioni)</i> <input type="checkbox"/> Dichiarazione rilasciata dalle competenti autorità militari <i>(solo se dichiara di essere volontario in ferma breve/ferma prefissata delle Forze armate, congedato senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché volontario in servizio permanente)</i>

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE	<p>Le persone che alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (8/10/2019), nonché alla data di assunzione in servizio, siano in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione europea, che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 devono essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174; b) Età non inferiore ai 18 anni; c) Possesso del diploma di Diploma di istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore); d) Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni a cui la procedura si riferisce (da intendersi per i soggetti con disabilità come idoneità allo svolgimento delle mansioni di cui al vigente ordinamento professionale); e) Qualità morali e di condotta di cui all'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; f) Godimento dei diritti civili e politici; g) Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo; h) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lettera d) del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti; i) Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici; j) Per i cittadini di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana. k) Per coloro che non sono cittadini italiani o cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea i precedenti punti f), g), i) e j) si applicano solo in quanto compatibili. l) Per coloro che non sono cittadini italiani è richiesta altresì una adeguata conoscenza della lingua italiana da accertarsi in sede di prova di idoneità di cui all'articolo 6 del bando
MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. ANZIANITA' DI DISOCCUPAZIONE (<i>calcolata in mesi commerciali</i>): 1 punto per ogni mese maturato, fino a un massimo di 24 punti come previsto dalle Delibere della Giunta n. 4890/2007 e n. 2390 del 11/11/2019. 2. CARICO FAMILIARE (come risultante il giorno della presentazione della domanda): per ogni familiare fiscalmente a carico: 5 punti per ogni familiare con disabilità certificata oltre il 45% fiscalmente a carico: 10 punti per ogni figlio minore d'età fiscalmente a carico: 10 punti per ogni figlio minore d'età con disabilità certificata oltre il 45% fiscalmente a carico: 15 punti IN CASO DI NUCLEO MONOPARENTALE: per ogni familiare fiscalmente a carico: 10 punti per ogni familiare con disabilità certificata oltre il 45% fiscalmente a carico: 20 punti per ogni figlio minore d'età fiscalmente a carico: 20 punti per ogni figlio minore d'età con disabilità certificata oltre il 45% fiscalmente a carico: 25 punti 3. ETA' ANAGRAFICA (al giorno della presentazione della domanda): 1 punto per ogni anno d'età. <u>In caso di parità di punteggio</u> prevale, nell'ordine: <ul style="list-style-type: none"> ▫ la maggiore età ▫ il maggior punteggio per carico familiare ▫ la maggiore anzianità di disoccupazione
TITOLI PREFERENZIALI E MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO AGGIUNTIVO	<p>L'Avviso prevede l'attribuzione di punteggio aggiuntivo alle persone in possesso dei titoli preferenziali sottoelencati.</p> <p>TITOLI PREFERENZIALI:</p> <ol style="list-style-type: none"> A. persone che abbiano completato il periodo di perfezionamento presso gli uffici giudiziari (<i>art.50, c. 1-quater del Decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114</i>)

	<p>B. persone che abbiano completato il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari (<i>art.50, c. 1-quinquies del Decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114</i>)</p> <p>Per ogni graduatoria il punteggio aggiuntivo si calcola con le modalità indicate nell'art. 5 dell'Avviso del Ministero della Giustizia ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ si sommano i punteggi dei candidati classificati al primo e all'ultimo posto ▫ la cifra risultante dalla somma si divide per 2 e si ottiene la media ▫ sulla media si calcola il 3% per ottenere il punteggio aggiuntivo per coloro che hanno svolto presso gli uffici giudiziari il tirocinio formativo ▫ sulla media si calcola il 15% per ottenere il punteggio aggiuntivo per coloro che hanno svolto presso gli uffici giudiziari il periodo di perfezionamento <p>È fatto onere agli interessati di autocertificare ai Centri per l'Impiego l'eventuale possesso di tali titoli di preferenza.</p>
QUOTA DI RISERVA	<p>Ai sensi dell'articolo 24, punti 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, è riservato il 30 per cento dei posti messi a concorso in favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente.</p>
FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA	<p>Una volta formata la graduatoria provinciale la stessa verrà trasmessa alla Corte d'Appello di MILANO, la quale informerà i candidati della data e del luogo ove si svolgeranno le prove di idoneità.</p>
SELEZIONE E PROVA DI IDONEITÀ	<p>La Corte d'Appello di MILANO provvederà alla convocazione dei candidati forniti da questa Amministrazione mediante raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo di residenza (o al diverso indirizzo fisico fornito dalla persona al momento della selezione), e all'accertamento dell'idoneità del lavoratore a svolgere le mansioni previste dal profilo professionale di operatore giudiziario.</p> <p>Le prove consisteranno in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>un colloquio</u> - <u>una prova pratica di idoneità</u> per la verifica della capacità di riordinare fascicoli cartacei e la verifica del possesso delle nozioni di base nell'uso di computer e sistemi informatici (utilizzo di programmi di videoscrittura e della posta elettronica, capacità di navigazione sulla rete Internet). <p>Conclusa positivamente la prova di selezione, la Corte d'Appello provvederà ad inviare ai Centri per l'Impiego apposita comunicazione.</p>
MODALITA' COPERTURA POSTI, ACCERTAMENTO DEI REQUISITI ED EVENTUALI ESCLUSIONI	<p>L'Amministrazione giudiziaria provvede all'accertamento dei titoli e dei requisiti nei modi di legge e, in particolare, provvede d'ufficio ad accertare le eventuali cause di risoluzione di precedenti contratti di pubblico impiego, nonché il possesso del requisito della buona condotta e delle qualità morali.</p> <p>La nomina in prova e l'immissione in servizio dei lavoratori avviati all'impiego sono disposte con riserva di accertamento dei requisiti per l'ammissione.</p> <p>I lavoratori che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non hanno risposto alla convocazione - non hanno superato la prova di idoneità - non hanno sottoscritto il contratto individuale di lavoro - non si sono presentati per l'immissione in servizio senza giustificato motivo - non siano in possesso dei requisiti richiesti <p>verranno sostituiti con ulteriori avviamenti effettuati secondo l'ordine di graduatoria vigente al momento della richiesta di avviamento. La graduatoria perde efficacia con la copertura dei posti a disposizione.</p>